



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE
DEI PROGRAMMI OPERATIVI
FESR BASILICATA

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Tel. 0971 668748 - 0971 668346
fesrbasilicata@regione.basilicata.it
antonio.bernardo@regione.basilicata.it
ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it

Potenza, 30 SET. 2020
Protocollo 182026/12 AF

**Ai Dirigenti degli Uffici Responsabili di Azione
del PO FESR Basilicata 2014-2020**

**Agli Enti ed organismi Beneficiari delle
operazioni infrastrutturali
del PO FESR Basilicata 2014-2020**

E p.c.

**Responsabili del procedimento (RUP)
Responsabili delle Aree/Uffici Tecnici**

Solo a mezzo PEC

OGGETTO: PO FESR Basilicata 2014-2020 – Aggiornamenti normativi in materia di oneri della sicurezza derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizioni in materia di ammissibilità delle spese.

Facendo seguito ai quesiti posti da alcuni Enti beneficiari, si riportano all'attenzione degli Uffici Responsabili dell'attuazione (RDA) e degli Enti Beneficiari gli aggiornamenti normativi in oggetto contenuti nel D.L. n. 76/2020. Nello specifico l'art. 8, comma 4, punto b) del D.L. 76/2020¹ stabilisce che, con riferimento ai **lavori in corso di esecuzione al 17 luglio 2020 (data di entrata in vigore del decreto)** sono riconosciuti - a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta - i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di

¹ Art. 8, comma 4, punto b) del D.L. 76/2020:

4. Con riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente decreto:

[omissis]

b) sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e all'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi;

[omissis]



esecuzione (CSE), del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), in attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica contenute nei Decreti Ministeriali n. 6/2020 e 19/2020. Il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi.

Si fa riferimento, inoltre, al parere pubblicato dal Servizio giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il 5 luglio 2020, in risposta ad un quesito relativo all'aumento degli oneri sulla sicurezza nei cantieri per Emergenza Covid-19.² Nel parere il MIT chiarisce la differenza tra costi della sicurezza ed oneri aziendali: i primi oggetto di una quantificazione economica analitica e dettagliata di tutte le specifiche misure di sicurezza definite dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP)/esecuzione (CSE) all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC); i secondi afferenti l'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico nella sua veste di "datore di lavoro" e dovuti esclusivamente alle misure per la gestione del rischio proprio connesso all'attività svolta e alle misure operative gestionali. Tali oneri sono ricompresi nell'ambito delle spese generali già riconosciute all'operatore nei tariffari regionali o a seguito di analisi dei prezzi.

Pertanto, le misure antiCOVID-19 potranno essere riconducibili in taluni casi ai **"costi della sicurezza"**, in altri agli **"oneri aziendali di sicurezza"**.

L'integrazione del PSC, e degli eventuali conseguenti costi per la sicurezza aggiornati da parte dello stesso CSE, rientrano tra le modifiche che dovranno essere formalmente approvate da parte degli enti attuatori/stazioni appaltanti, previa l'individuazione di idonea copertura finanziaria, e saranno riportate nel **nuovo quadro economico dell'intervento** (anche per quanto riguarda l'eventuale aggiornamento delle spese tecniche e di eventuali incentivi per la pianificazione e controllo dei lavori e della sicurezza).

Tutto quanto sopra premesso, è opportuno evidenziare che il **D.P.R. n. 22/2018** - che detta disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per i programmi comunitari 2014/2020 - all'art. 11 stabilisce che le spese sostenute dai beneficiari siano ammissibili se connesse all'esecuzione delle specifiche operazioni. Pertanto, si intende riconoscere l'ammissibilità a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 delle seguenti spese a far data dalla chiusura imposta con il D.P.C.M. 11 marzo 2020:

- I maggiori costi per la sicurezza da Covid-19 contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento integrativo, limitatamente ai cantieri con lavorazioni già affidate e/o in corso di svolgimento e/o sospesi nel corso dell'emergenza COVID-19 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di dichiarazione dello stato d'emergenza da Covid 19) ed i cui lavori risultino in corso di esecuzione alla data del 17 luglio 2020 (data di entrata in vigore del decreto n. 76/2020);
- I maggiori costi per la sicurezza da Covid-19 per i cantieri che saranno consegnati durante la fase emergenziale.

Relativamente alle lavorazioni per le casistiche di cui sopra, l'ammissibilità dei maggiori oneri di sicurezza aziendali da Covid-19, riconducibili alle spese afferenti all'esercizio dell'attività di impresa svolta da ciascun operatore economico, è subordinata ad **un'attestazione dell'impresa affidataria dei lavori** di non avere beneficiato dei finanziamenti previsti dall'art. 95 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) o di altri benefici, anche di natura fiscale, aventi ad oggetto i medesimi costi ammissibili.

Al fine di poter riconoscere e rendicontare le spese in questione a valere sul POR FESR 2014/2020 è fatto obbligo agli Enti Beneficiari di trasmettere agli Uffici Responsabili di Azione, mediante il sistema di

² Di seguito il link presso cui è consultabile il parere https://www.serviziopubblici.org/supportogiuridico/dettaglio_p.asp?id=667



monitoraggio SIFESR^{14,20}, il quadro economico delle operazioni contenente le maggiori spese relative ai costi della sicurezza e/o altri oneri aziendali di sicurezza.

A tal fine si allega alla presente la dichiarazione (Allegato "1") che gli Enti Beneficiari dovranno compilare nell'apposita sezione del SIFESR^{14,20}³, nella quale dovranno:

- essere riportati gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico aggiornato delle maggiori spese da Covid-19. Tale atto dovrà essere caricato nel SIFESR^{14,20};
- impegnarsi a custodire copia dei Piani di sicurezza e coordinamento integrativi formalmente approvati e la successiva attestazione dell'impresa affidataria dei lavori di non avere beneficiato di finanziamenti previsti dall'art. 95 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) o di altri benefici, anche di natura fiscale, aventi ad oggetto i medesimi costi ammissibili.

Gli Enti attuatori sono invitati ad utilizzare il **Quadro economico standard** già in uso, individuando la voce in questione (oneri aggiuntivi della sicurezza connessi all'emergenza COVID-19) in un apposito spazio del quadro economico, come da format allegato alla presente (Allegato "2").

Resta inteso che detti costi saranno riconosciuti solo ove vi sia capienza tra le voci delle somme a disposizione o dei ribassi d'asta, in quanto non sarà possibile farvi fronte mediante assegnazioni aggiuntive a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020⁴.

Gli Uffici regionali provvederanno ad approvare il quadro economico aggiornato recante gli oneri aggiuntivi da COVID-19 nella prima Determinazione utile a decorrere dalla ricezione della succitata documentazione.

E' opportuno precisare che la presente nota si applica ai soli progetti finanziati del POR FESR Basilicata 2014/2020 e costituisce parte integrante e sostanziale del sistema di gestione e controllo del programma operativo.

Cordialità.

L'Autorità di Gestione
Dr. Antonio Bernardo

³ Nella sezione *Enti attuatori/Anagrafica Progetto e Documentazione/ Documentazione stato di emergenza epidemiologica COVID-19*. Si evidenzia che tale sezione sarà resa disponibile sul sistema di monitoraggio SIFESR 2014-2020 a far data dal 19 ottobre p.v.

⁴ Nel caso di progetti cofinanziati con risorse degli Enti Attuatori, i costi aggiuntivi della sicurezza connessi all'emergenza COVID-19 dovranno gravare proporzionalmente sulle diverse fonti di finanziamento assentite. A riguardo, gli adempimenti di cui alla presente comunicazione non sono obbligatori qualora tali oneri aggiuntivi gravino sulla sola quota di cofinanziamento e non sul PO FESR Basilicata 2014-2020.

ALLEGATO "1"

DICHIARAZIONE SUI COSTI INTEGRATIVI DELLA SICUREZZA DA COVID-19

(art. 8, comma 4, punto b) del D.L. 76/2020)

Il sottoscritto (*Nome e Cognome*), in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica/Ufficio¹ dell'Ente², beneficiario dell'operazione³ ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013 di operazioni cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2014-2020, consapevole che la Regione Basilicata nel corso delle verifiche in loco di primo livello ai sensi dell'art. 125 del Reg. UE n. 1303/2013 potrebbe effettuare opportune verifiche sull'adeguatezza della documentazione di seguito,

DICHIARA

1. di aver APPROVATO il **quadro economico** delle operazioni contenente le maggiori spese relative ai costi della sicurezza e/o altri oneri aziendali di sicurezza da COVID-19⁴;
2. di CUSTODIRE AGLI ATTI dell'Ufficio la seguente documentazione, che la Regione si riserva di acquisire in copia o verificare in loco:
 - copia del **Piano di sicurezza e coordinamento integrativo** dei costi della sicurezza e/o altri oneri aziendali di sicurezza da COVID-19, formalmente approvato;
 - **attestazione dell'impresa affidataria dei lavori** di non avere beneficiato dei finanziamenti previsti dall'art. 95 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) o di altri benefici, anche di natura fiscale, aventi ad oggetto i medesimi costi per la sicurezza integrativi da COVID19 di cui si richiede ammissione a finanziamento sul PO FESR Basilicata 2014-2020.

Data,

¹ Specificare se trattasi di Responsabile dell'Area Tecnica, del RUP o altro.

² Il sistema provvederà automaticamente all'inserimento dell'Ente Beneficiario

³ Il sistema provvederà automaticamente all'inserimento del titolo dell'operazione

⁴ Sul sistema di monitoraggio SIFESR verranno richiesti gli estremi dell'atto di approvazione, nonché l'upload del provvedimento stesso.

Schema di Quadro Economico

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€
2) Lavori a corpo	€
2) Lavori in economia	€
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	€
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€
5) Oneri aggiuntivi della sicurezza per COVID-19, non soggetti a ribasso (nota 10)	
Totale lavori (1+2+3+4+5)	€
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€
3) Imprevisti (nota 2)	€
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione ed installazione di cartelloni e targhe relative al Po Fesr 2014-2020 (nota 4)	€
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€
9) I.V.A. sui lavori	€
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€
C - BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	
1) Forniture	€
2) Servizi	€
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 3)	€
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€
D - RIBASSO D'ASTA (nota 9)	
1) % Ribasso sui lavori	 %
2) Importo in euro	

Note al Quadro economico:

- (1) Nel caso di operazioni che includano sia lavori che forniture, queste ultime – indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate – devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedono rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera.
- (2) L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico includa "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia"; tale articolo resta in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione)...".
- (3) Come da piano particellare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020.
- (4) Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe previsti dall'allegato XII del Regolamento Ue 1303/2013, da realizzare conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso "Linea grafica Por Fesr Basilicata 2014-2020" adottato con la D.G.R. 1260 dell'8 novembre 2016.
- (5) L'Art. 24, comma 4, del codice: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione..." si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di ammissione a finanziamento a valere sul Por Fesr 2014-2020.
- (6) Il limite massimo del contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 concedibile per le "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera g) è pari ad una percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA, così suddivisa:

Importo dei lavori a base d'asta	% massima di contributo a titolo FESR
Fino a € 500.000,00	20%

<i>da € 500.000,01 a € 2.500.000,00</i>	<i>18%**</i>
<i>da € 2.500.000,01 alla soglia per gli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.</i>	<i>14%**</i>
<i>Oltre la suddetta soglia</i>	<i>13%**</i>

****** I suddetti limiti possono essere innalzati, non oltre il 20%, per motivi connessi alle peculiarità delle operazioni. A tal fine, l'Ufficio Responsabile di Azione (RdA), sulla base delle informazioni fornite dal beneficiario, fornisce le motivazioni nella determinazione dirigenziale di approvazione e/o modifica del quadro economico. Si precisa che tale possibilità si verifica nel caso di progetti che possano avere spese di carattere generale superiori alla media a causa della complessità progettuale (a titolo indicativo e non esaustivo ad es. necessità di ricorso a VIA, valutazione d'incidenza, espropriazioni o indagini preliminari del territorio ecc.) e/o delle peculiarità del settore di appartenenza (es. operazione nel settore dei beni culturali).

- (7) Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi di oneri previdenziali connessi.*
- (8) Tali importi sono ammissibili nel limite in cui siano recuperabili dal beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.*
- (9) Il ribasso d'asta deve essere registrato nel quadro economico riapprovato dal beneficiario successivamente all'aggiudicazione.*
- (10) l'art. 8, comma 4, punto b) del D.L. 76/2020 stabilisce che, con riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del decreto (17 luglio 2020), sono riconosciuti a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica contenute nei Decreti Ministeriali n. 6/2020 e 19/2020. Il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi.*